



ID Samira: 26703
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: RE012
 Comune: Gattatico
 Denominazione: Museo Cervi
 Catalogo: Musei Luoghi d'arte contemporanea Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
 Tipologia contenitore: museo

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
Catalogo	Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RE
Comune	Gattatico
Indirizzo	Via Fratelli Cervi, 9
Denominazione	Museo Cervi
Georeferenziazione	44.79050534783376,10.497164726148185,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Privato
Titolarità	Associazione
Anno di apertura	1968
Classe	Storia

Sottoclasse	Resistenza e Il Guerra Mondiale
Sottoclasse	Storia contemporanea
Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse	Casa-museo/dimora storica
Sottoclasse	Etnologia/Etnografia
Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
Tipologia oggetti	Attrezzi e mezzi agricoli
Tipologia oggetti	Attrezzi da lavoro
Tipologia oggetti	Cimeli e autografi
Tipologia oggetti	Fotografie
Tipologia oggetti	Materiale documentario
Tipologia oggetti	Dipinti

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Il museo ha sede nella casa colonica che fu abitata dalla famiglia dei sette fratelli Cervi, fucilati il 28 dicembre 1943 per la loro attività antifascista. In questa casa ha vissuto, fino alla sua morte avvenuta nel 1970, il padre Alcide che ha raccontato, per tutta la vita, agli innumerevoli visitatori la vicenda dei figli, testimoniandone i valori. All'interno dell'edificio, diventato un emblema della Resistenza italiana, si custodisce un interessante patrimonio costituito da oggetti conservati dalla famiglia Cervi e da donazioni successive di enti pubblici, associazioni e privati cittadini nel corso delle visite effettuate a questo luogo. Il museo si propone come luogo di conservazione e valorizzazione della storia del Novecento, in particolare del ruolo dei contadini nella rinascita del paese. Il nuovo percorso museale, inaugurato il 28 dicembre 2021 ha portato Casa Cervi ad una evoluzione all'insegna dell'aggiornamento museologico, multimediale e multiculturale, mantenendo i tratti originari e distintivi di un grande racconto di memoria e antifascismo, partecipazione e innovazione.

Descrizione approfondita

Nel 1972 si è costituito l'Istituto intitolato alla memoria di Alcide Cervi. Tre anni dopo, l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia ha acquistato l'intero podere per dare vita al museo. L'attuale percorso espositivo, rinnovato nel 2001, si sviluppa su tre sezioni principali: "Il lavoro contadino", "L'antifascismo e la Resistenza" e "Una famiglia nella memoria". La prima parte presenta i Cervi come famiglia contadina, attraverso attrezzi e utensili raggruppati per aree tematiche (il lavoro dei campi, la filatura, la tessitura, l'apicoltura). Si segnala all'ingresso l'esposizione del celebre trattore con sopra il 'mappamondo' (1939). La seconda sezione è dedicata alla lotta antifascista, da un inquadramento politico e sociale nel reggiano all'azione dei Cervi, le testimonianze sono affidate per lo più ad elaborazioni grafiche e video. Nella terza sezione, dedicata alla costruzione della memoria della famiglia Cervi nell'Italia del dopoguerra, sono raccolti oggetti donati al museo dai visitatori nel corso di questi decenni e testimonianze video. Si prosegue la visita nella parte abitativa della casa in cui vissero i Cervi, composta dalla cantina, cucina e stanze da letto, in questi ambienti sono stati recuperati il modesto mobilio originale e oggetti d'uso quotidiano. Al termine del percorso si trova la Quadrisferia, un'installazione multimediale innovativa che offre al visitatore un'esperienza di immagini, suoni ed emozioni a 360°. Si segnala inoltre la presenza di una biblioteca dedicata all'agricoltura e del recente Parco Agroambientale, percorso naturalistico guidato in una parte del podere dei Cervi, che mostra e illustra biodiversità della media pianura padana, sviluppo agricolo recente e prospettive produttive.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

Il museo è allestito nella casa colonica abitata dalla famiglia Cervi dal 1934 e dove, nel 1943, furono fucilati dai militi della Repubblica di Salò i sette fratelli, figli di Alcide. Dopo la Liberazione la casa divenne fin da subito luogo di grande valore simbolico della lotta antifascista e per questo meta di pellegrinaggi della memoria. A seguito di numerose donazioni e dell'ampliamento dell'edificio, negli anni '60 la casa diventa luogo di conservazione e valorizzazione della storia del Novecento, fino alla costituzione, nel 1972, dell'Istituto Alcide Cervi. Nel 1975 lo stabile viene acquistato dalla Provincia di Reggio Emilia e, dopo lavori di consolidamento della struttura, creato il Museo Cervi.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi

Biglietteria, portineria

Servizi	Archivio storico
Servizi	Fototeca
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Servizi	Sala per attività didattiche
Servizi	Bar, caffetteria
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Book-shop
Servizi	Punto sosta
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Punto telefono
Servizi	Punto soccorso
Servizi	Biblioteca

Accesso persone con disabilità motoria si

Numeri di telefono 0522 678 356

Sito web <http://www.istitutocervi.it/>

Indirizzo email info@istitutocervi.it

ATTIVITA'

Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Ricerche scientifiche
Attività interna	Schede di catalogo
Attività interna	Restauro
Attività interna	Attività didattiche

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati

Il museo è sede dell'Istituto Alcide Cervi, impegnato in attività di ricerca scientifica e promozione culturale. In un edificio adiacente ospita la Biblioteca Archivio "Emilio Sereni", in cui sono raccolti materiali documentari attinenti la storia dei movimenti contadini italiani e della società rurale, dalle origini agli anni Settanta del secolo scorso; qui è organizzata annualmente la Scuola di Paesaggio "Emilio Sereni" in collaborazione con alcune università italiane. Nel podere agricolo, annesso alla casa, dove lavorò la famiglia Cervi, è stato istituito un Parco agroambientale in cui si promuovono pratiche agronomiche più rispettose dell'ambiente. Casa Cervi è inserito tra i Luoghi di Memoria Nazionali insieme alla Risiera di San Sabba, Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto, Fossoli, riconosciuti dal Parlamento italiano. La vicenda dei fratelli Cervi ha inoltre ispirato negli anni diversi artisti e intellettuali, Salvatore Quasimodo li ha resi immortali nella poesia *Ai fratelli Cervi*, alla loro Italia e il cinema li ha celebrati nel film del 1968 *I sette fratelli Cervi* di Gianni Puccini. Le loro spoglie riposano al cimitero di Campegine.

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Attuale facciata del Museo Cervi. [post 2001].

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Famiglia Cervi – [fine anni '30 ca.]. Anonimo. Da sinistra in piedi: Ovidio, Diomira, Gelindo, Aldo, Antenore, Rina, Ettore. Seduti da sinistra: Ferdinando, Alcide, Genoeffa, Agostino.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Famiglia Cervi – [fine anni '40 ca.]. Anonimo. Alcide Cervi con le nuore Verina Castagnetti, Iolanda Bigi, Irnes Bigi, Margherita Agoleti ed i nipoti.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Prima Stalla del Museo Cervi (nuovo allestimento del 2001). Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Seconda stalla del Museo Cervi (nuovo allestimento del 2001). Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Incontro tra Alcide Cervi e il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. 1954. Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Alcide Cervi con le 7 medaglie d'argento. [anni 60 ca.]. Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Alcide Cervi in posa di fianco al trattore con il mappamondo. [anni '60 ca.]. Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Casa Cervi, fine anni '50. Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Edizioni del libro di Alcide Cervi "I miei 7 figli". Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Parco agroambientale Istituto Alcide Cervi. Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Quadrisfera, installazione multimediale del Museo Cervi.
Anonimo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Fotocomposizione dei diplomi conseguiti dai Cervi.

Citazione completa

Museo Cervi, in Cantieri culturali: allestimenti, didattica, catalogazione e restauro nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, 2006, p. 26.

Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo, Bologna, Compositori, 2004, p. 54

Citazione completa

Varesi P., Silingardi C., Il Museo Cervi tra storia e memoria: guida al percorso museale, Reggio Emilia,

Tecnograf, 2002.

Citazione completa

Piraccini O., Varesi P. (a cura di), Museo Cervi: la raccolta d'arte contemporanea, Reggio Emilia, Tecnograf, 2001.

Citazione completa

Tamassia P., Museo Cervi, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 46, n. 7.

Citazione completa

Museo Cervi. Guida alla visita, Reggio Emilia, 1991.